

## **LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Vista la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione", e successive modificazioni;

Premesso che:

- attraverso la L.R. 11/2004 la Regione Emilia-Romagna persegue la finalità di assicurare a cittadini, imprese ed enti, condizioni di sviluppo delle loro attività e relazioni, promuovendo le potenzialità delle ICT nella prestazione di servizi e nell'accessibilità e scambio di dati;
- più precisamente la L.R. 11/2004 prevede che la Regione Emilia-Romagna:
  - favorisca il collegamento tra i livelli di governo nazionale e comunitario, con le altre Regioni ed il sistema delle autonomie, promuova il coordinamento delle iniziative e la realizzazione in ambito regionale dei progetti nazionali e sopranazionali, assicuri standard di qualità e adeguate modalità di monitoraggio per l'accessibilità e il trattamento dei dati necessari ad alimentare i servizi statistici ed informativi;
  - curi la progettazione, l'organizzazione e lo sviluppo di sistemi informativi, anche attraverso la collaborazione con le altre pubbliche amministrazioni, per l'utilizzo integrato delle basi di dati esistenti, e per la raccolta ed il trattamento delle informazioni, per lo sviluppo integrato dei servizi;
  - realizzi adeguate sinergie nell'utilizzo delle potenzialità delle ICT, e persegua quindi lo sviluppo delle reti strumentali, organizzative ed operative e lo sviluppo integrato dei servizi attivi sulla rete della pubblica amministrazione attraverso la collaborazione con le amministrazioni periferiche dello Stato, il sistema delle autonomie locali e, più in generale, tutti i soggetti pubblici e privati e le organizzazioni sociali operanti sul territorio;
  - intervenga con iniziative dirette a specifiche realizzazioni e con azioni di coordinamento e supporto delle attività e iniziative di cittadini, imprese e istituzioni;

Tenuto conto, in particolare, che la L.R. 11/2004:

- all'art. 3 pone tra gli obiettivi specifici della Regione l'attivazione della rete telematica regionale per lo scambio di dati e servizi tra Enti del territorio;
- all'art. 9 istituisce la rete regionale a banda larga destinata a collegare le Pubbliche Amministrazioni della regione, denominata LEPIDA con Delibera di Giunta Regionale n. 1056/2004;

Considerato che:

- per realizzare e gestire compiutamente gli obiettivi della L.R. 11/2004, in attuazione dell'art. 10 della stessa legge, la Regione Emilia-Romagna, con propria delibera n. 1080/2007, ha autorizzato la costituzione della Società "Lepida S.p.A.", ad intero capitale pubblico;
- ai sensi del citato art. 10, comma 4, L.R. 11/2004, la partecipazione al capitale della società è riservata ad Enti pubblici;

Vista la L.R. 16 marzo 2018 n. 1 recante "Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia-Romagna", che all'art. 11, al fine di costituire un polo aggregatore dello sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) regionale, ha autorizzato la Regione alla partecipazione alla società Lepida S.p.A, di cui all'art. 10 della L.R. n. 11/2004, alle condizioni di cui al successivo art. 12 e alla fusione per incorporazione di Cup 2000 S.c.p.A in Lepida S.p.A, prevedendo altresì la trasformazione dell'incorporante in società consortile per azioni;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 36 del 15 gennaio 2024, che approva lo schema di Convenzione quadro tra i soci della società in house providing Lepida S.c.p.A. per l'esercizio del controllo analogo congiunto della stessa e rinnova il Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento, quale organo deputato allo svolgimento di tale controllo, aggiornando la precedente delibera di Giunta regionale n. 130 del 28 gennaio 2019;

Preso atto che:

- la compagine societaria di Lepida S.c.p.A. al 31 dicembre 2023 era composta da 451 soci e che la quota di partecipazione della Regione era del 95,6412%, e che ad oggi hanno fatto ingresso due nuovi soci, pur rimanendo inalterata la quota di partecipazione della Regione, in quanto sono state impiegate le azioni proprie della società;

- negli ultimi tre esercizi 2021-2023, 12 Enti pubblici regionali sono entrati nella compagine societaria acquisendo un'azione ciascuno;
- le manifestazioni di interesse all'ingresso nella compagine societaria di Lepida S.c.p.A. sono state approvate dal Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento, organismo nel quale si esercita il controllo analogo congiunto sulla società;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 763 del 9 giugno 2011, con la quale si è disposto di autorizzare la cessione a titolo oneroso di 17 azioni del valore nominale di euro 1.000,00 cadauna in favore di 17 Enti regionali che avevano manifestato interesse;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 186 del 25 febbraio 2013, con la quale si è disposto di autorizzare la cessione a titolo oneroso di 20 azioni del valore nominale di euro 1.000,00 cadauna in favore di 20 Enti regionali che avevano manifestato interesse;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 1234 del 1° agosto 2016, con la quale si è disposto di autorizzare la cessione a titolo oneroso di 30 azioni del valore nominale di euro 1.000,00 cadauna in favore di Lepida S.p.A. per agevolare l'ingresso di nuovi soci;

Tenuto conto che la società Lepida S.c.p.A., con nota prot. n. 0991259 del 28/09/2023, ha manifestato l'interesse all'acquisto di 20 azioni proprie ai sensi dell'articolo 2357 del Codice civile;

Richiamato l'art. 10, comma 2 del d.lgs. 175 del 2016, ai sensi del quale *"L'alienazione delle partecipazioni è effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione"*;

Valutato di procedere con la cessione a titolo oneroso di 20 azioni di Lepida S.c.p.A., possedute da questa Amministrazione, al fine di agevolare l'ingresso di nuovi soggetti nella compagine societaria di Lepida S.c.p.a.;

Valutato altresì, ai sensi del citato l'art. 10, comma 2, del d.lgs. 175/2016, di avviare una procedura che mediante la pubblicazione di un Avviso pubblico di manifestazione di interesse, rivolto agli Enti pubblici del territorio dell'Emilia-Romagna e alla stessa società Lepida, che può acquistare azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile, garantisca il rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

Ritenuto di cedere le 20 azioni di Lepida S.c.p.A. al valore reale, calcolato sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, coerentemente con quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 4 del Codice civile;

Precisato che gli Enti acquirenti saranno tenuti ad aderire alla Convenzione quadro per il controllo analogo congiunto della società Lepida S.c.p.A.;

Considerato ancora che:

- la cessione delle suddette 20 azioni ha un'incidenza marginale rispetto alla partecipazione complessiva della Regione nella società Lepida S.c.p.A., riducendo la stessa dello 0,0287% e portandola dall'attuale 95,6412% al 95,6125%;
- le 20 azioni oggetto di cessione sono interamente liberate;

Ritenuto, per tutto quanto sopra esposto, di approvare un apposito Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'acquisto di 20 azioni di Lepida S.c.p.A.;

Stabilito di individuare nella Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, con il supporto del Settore Pianificazione finanziaria, Controllo di gestione e Partecipate in considerazione delle attività svolte a supporto della governance di Lepida S.c.p.A., la struttura regionale che provvederà alla gestione degli atti necessari alla cessione delle azioni sulla base delle manifestazioni pervenute;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008 Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e ss.mm.ii. limitatamente alle disposizioni ancora vigenti;
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia";
- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 876 del 20 maggio 2024 "Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale";

Visti, in ordine agli adempimenti in materia trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;
- la determina dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013 anno 2022";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 157 del 29/01/2024 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata, inoltre, la determinazione 31 marzo 2022, n. 6089 ad oggetto "Micro-organizzazione della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";

Dato atto che il Responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Rapporti con Ue Paolo

Calvano e dell'Assessore alla Scuola, Università, Ricerca,  
Agenda digitale Paola Salomoni;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. di approvare uno specifico Avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzato alla vendita di 20 azioni di Lepida S.c.p.A., di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare il modello per la manifestazione di interesse all'acquisto di 20 azioni di Lepida S.c.p.A., di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di stabilire che le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico;
4. di autorizzare la cessione a titolo oneroso di 20 azioni di Lepida S.c.p.A. al valore reale calcolato sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato sulla base delle manifestazioni d'interesse pervenute;
5. di rivolgere l'Avviso pubblico di manifestazione d'interesse agli Enti pubblici del territorio dell'Emilia-Romagna, viste le finalità della L.R. 11/2004, istitutiva di Lepida S.c.p.A. e alla stessa società Lepida, che può acquistare azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;
6. di individuare nella Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, con il supporto del Settore Pianificazione finanziaria, Controllo di gestione e Partecipate in considerazione delle attività svolte a supporto della governance di Lepida S.c.p.A., la struttura regionale che provvederà alla gestione degli atti necessari alla cessione delle azioni sulla base delle manifestazioni pervenute;
7. di precisare che dalla presente deliberazione non derivano oneri a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (BURERT);

9. che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
10. di trasmettere copia della presente delibera a Lepida S.c.p.A.